

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1566

Curia Generalizia - Roma

Erudito Sig.

1566

(Crescione)

23

Alto mio. di S. Giuseppe

Donna, dall'ufficio espletto dei giorni
alla Torre di S. Giuseppe, 15. Gennaio 1666.

Il M. di S. Andrea del Convento S. Maria in Novi Aquae,
con lettera del 9. corr. partira la notte del 4. di questo
dicendi la sua persona, nata a S. Giuseppe il 25. aprile
1508, la quale avvenne la mattina del 6. di questo mese
dopo lungo e faticoso viaggio di mare. Il padre S. Andrea
non apprende altro della vita religiosa del detto figlio,
se non che fu molto grasso, curato, e conformato alla
regola per gli studi; e che quando giunse a Dio si procurò
la sua vita con una malattia che doveva terminare
per tanto tempo a tanto dispendio, e si si conformò
si diversi costumi non mirabile rappresentazione, e che
la salute più volte gli offeriva esposti nell'altare
alla fede partecipazione spavento parte di tanto a
comunicare la dottrina cristiana alle anime delle anime
il padre parte si parte di fatto nella persona, e in
fama universalmente perfetta all'anima del tempo
per i suoi perfetti nelle usanze S. Agostino,
alla usanza frena e conformazione
Di V. S. M. S.

Quanto in lista
Luigi Giul. Gayzani car.

con B. p. 1566

Erudito Sig.

(Crescione)

Alto mio. di S. Andrea

Donna, dall'ufficio espletto dei giorni
alla Torre di S. Giuseppe, 15. Gennaio 1666.

Il M. di S. Andrea del Convento S. Maria in Novi Aquae,
con lettera del 9. corr. partira la notte del 4. di questo
dicendi la sua persona, nata a S. Giuseppe il 25. aprile
1508, la quale avvenne la mattina del 6. di questo mese
dopo lungo e faticoso viaggio di mare. Il padre S. Andrea
non apprende altro della vita religiosa del detto figlio,
se non che fu molto grasso, curato, e conformato alla
regola per gli studi; e che quando giunse a Dio si procurò
la sua vita con una malattia che doveva terminare
per tanto tempo a tanto dispendio, e si si conformò
si diversi costumi non mirabile rappresentazione, e che
la salute più volte gli offeriva esposti nell'altare
alla fede partecipazione spavento parte di tanto a
comunicare la dottrina cristiana alle anime delle anime
il padre parte si parte di fatto nella persona, e in
fama universalmente perfetta all'anima del tempo
per i suoi perfetti nelle usanze S. Agostino,
alla usanza frena e conformazione
Di V. S. M. S.

In comunicata sotto il 18. 1666.

Quanto in lista
Luigi Giul. Gayzani car.

[Insieme in:
AGCS, Roma (ex Ach), S. 489]

126

fr. BIANCHI PIETRO

1566

di Basaluzzo.

Fece il probandato nel collegio di Novi. Emise la professione a Novi il 6 XII 1848.

Il 22 X 1855 fu destinato nell'orfanotrofio di Vercelli.

Nel genn. 1856 fu mandato nel collegio di Casale. Sono registrati i meriti in data luglio 1857: " attese con diligenza alla custodia e distribuzione del pane, al servizio della chiesa interna e di alcuni Padri. La sua condotta fu sempre buona ".

Leggiamo negli Atti di Cherasco: " 8 X 1857 - In questo giorno arrivava qui destinato di famiglia il nostro Fr. Pietro Bianchi, professo, uomo di gracile temperamento, come é, non poté assumere un ufficio gravoso, ma non perciò si rimase dal prestare l'opera sua in tutto quello che gli consentono le deboli sue forze ".

Morì il 6 I 1868, al collegio di Novi

Nell'aprile 1863 arrivò da Casale destinato nel collegio di Novi